

Tortona, 15 marzo 2011

COMUNICATO STAMPA

BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010

Il Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A. ha esaminato, in data odierna, il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

A livello consolidato:

- EBITDA in crescita di 61,2 milioni di euro (+12,8% rispetto al 2009)
- Cash flow operativo: + 53,6 milioni di euro (+16,6%)
- “Utile – quota di Gruppo” pari a 104,4 milioni di euro (+ 15,8 milioni di euro)
- Investimenti sulle infrastrutture autostradali: 259,3 milioni di euro (+ 52,9 milioni di euro)
- Traffico: + 0,88% (traffico pesante: +4,10% / traffico leggero: - 0,04%)

* * *

- Dividendo pari a 0,24 euro per azione: dividendo complessivo 2010 pari a 0,38 euro per azione (+ 26,7%), per un totale di circa 32 milioni di euro
- Dividend Yield pari a : 3,8%

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti è convocata in data 29 aprile 2011 (1^a convocazione) e per il 30 aprile 2011 (2^a convocazione)

Il bilancio consolidato del Gruppo ASTM evidenzia un “utile attribuibile al Gruppo” pari a 104,4 milioni di euro (88,7 milioni di euro al 31 dicembre 2009) e riflette il significativo miglioramento intervenuto nella “gestione operativa” che – in considerazione degli aumenti tariffari riconosciuti a fronte degli investimenti effettuati ed al positivo andamento del traffico – evidenzia un “margine operativo lordo” pari a 537,4 milioni di euro con un incremento, rispetto al 2009, pari a 61,2 milioni di euro (+12,8%). L'esercizio 2010 rappresenta un anno di particolare rilevanza per il Gruppo in quanto, accanto al miglioramento dei risultati reddituali, ha visto definirsi sia il complessivo quadro normativo di riferimento relativo al “settore autostradale” e, conseguentemente, il programma di ampliamento/miglioramento della rete gestita sia la struttura finanziaria prospettica.

* * *

Per quanto concerne il **“settore autostradale”** l'esercizio in esame, nella sua parte conclusiva, ha visto la stipulazione - avvenuta in data 12 novembre - fra l'ANAS e le concessionarie SALT S.p.A., SAV S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. e SITAF S.p.A. degli “Atti di recepimento” con i quali sono state accolte le “prescrizioni” definite dal CIPE in merito agli Schemi di Convenzione autostradale sottoscritti nel settembre 2009 (SALT, SAV ed Autostrada dei Fiori), nel dicembre 2009 (SITAF) e nel marzo 2010 (Autocamionale della Cisa). Conseguentemente, in pari data, sono divenute efficaci, ex-lege, le Convenzioni Uniche delle sopracitate Concessionarie.

Si è, pertanto, **portato a compimento** – per tutte le Concessionarie del Gruppo – **il processo di rinnovo degli strumenti convenzionali** il quale comporta – nell'ambito di un quadro normativo di riferimento stabile ed a fronte dell'impegno alla realizzazione di un **piano di investimenti** pari, complessivamente, a circa **2,8 miliardi di euro** – il riconoscimento di incrementi delle tariffe da pedaggio atto a garantirne la realizzazione.

Andamento del traffico

L'andamento del traffico mostra una sostanziale invarianza per quanto concerne il "traffico leggero" (il quale, peraltro, risulta attestato – già dal 2009 - sui valori "pre-crisi") mentre risultano evidenti i segnali di ripresa **(+4,10%)** relativi al "traffico pesante": tale fatto è da correlare alla localizzazione geografica del network gestito dal Gruppo che – in posizione baricentrica nell'ambito dei principali "corridoi" di collegamento europei – beneficia dei volumi di traffico ascrivibili ai flussi transnazionali i quali risultano legati alla maggior crescita economica verificatasi in taluni paesi della Unione Europea (i.e. Germania, Francia, Polonia, Repubblica Ceca, ecc.).

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria - risulta il seguente:

<i>(dati in milioni di veicoli Km)</i>	1/1-31/12/2010			1/1-31/12/2009			Variazioni		
Società	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP A4	1.779	568	2.347	1.742	540	2.282	+2,15%	+5,16%	+2,86%
SATAP A21	1.451	658	2.109	1.441	631	2.072	+0,71%	+4,31%	+1,80%
SAV	314	79	393	318	74	392	-1,25%	+6,14%	+0,15%
ATIVA	1.676	335	2.011	1.686	323	2.009	-0,61%	+3,69%	+0,08%
Autostrada dei Fiori	1.035	280	1.315	1.050	270	1.320	-1,48%	+3,86%	-0,38%
SALT	1.620	407	2.027	1.636	398	2.034	-0,95%	+2,11%	-0,35%
Autocamionale della Cisa	655	205	860	663	197	860	-1,24%	+4,62%	+0,10%
Autostrada Asti-Cuneo	67	23	90	65	22	87	+3,25%	+5,81%	+3,89%
Totale	8.597	2.555	11.152	8.601	2.455	11.056	-0,04%	+4,10%	+0,88%

La composizione del traffico sopra riportata, la quale evidenzia un incremento – dal 22% (nel 2009) al 23% (nel 2010) – della componente relativa al "traffico pesante" comporta, tra l'altro, evidenti benefici sui "ricavi da pedaggio".

L'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2010, a confronto con i corrispondenti periodi del 2009, risulta il seguente:

<i>(dati in milioni di veicoli Km)</i>	2010			2009			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q1: 1/1 – 31/3	1.835	591	2.426	1.811	573	2.384	+1,34%	+3,08%	+1,76%
Q2: 1/4 – 30/6	2.252	676	2.928	2.255	644	2.899	-0,15%	+4,96%	+0,98%
Q3: 1/7 – 30/9	2.565	650	3.215	2.551	621	3.172	+0,55%	+4,61%	+1,35%
Q4: 1/10 – 31/12	1.945	638	2.583	1.984	617	2.601	-1,95%	+3,65%	-0,62%
FY: 1/1 – 31/12	8.597	2.555	11.152	8.601	2.455	11.056	-0,04%	+4,10%	+0,88%

Gestione economica del Gruppo

Le principali componenti economiche del 2010 (confrontate con quelle dell'esercizio 2009) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in milioni di euro)</i>	2010	2009	Variazioni
Ricavi del settore autostradale ⁽¹⁾	849,9	772,3	77,6
Ricavi del settore costruzioni	3,7	6,9	(3,2)
Ricavi del settore engineering	23,7	16,8	6,9
Ricavi del settore tecnologico	21,4	15,6	5,8
Altri ricavi	53,5	49,9	3,6
Costi operativi ⁽¹⁾	(414,8)	(385,3)	(29,5)
Margine operativo lordo	537,4	476,2	61,2
Componenti significative "non ricorrenti"	-	2,7	(2,7)
Margine operativo lordo "rettificato"	537,4	478,9	58,5
Ammortamenti e accantonamenti netti	(213,0)	(177,7)	(35,3)
Svalutazione avviamenti	-	(3,5)	3,5
Risultato operativo	324,4	297,7	26,7
Proventi finanziari	11,8	11,2	0,6
Oneri finanziari	(86,0)	(81,8)	(4,2)
Oneri finanziari capitalizzati	5,7	8,1	(2,4)
Svalutazione di partecipazioni	(6,2)	(1,3)	(4,9)
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	26,4	18,7	7,7
Saldo della gestione finanziaria	(48,4)	(45,1)	(3,3)
Utile al lordo delle imposte	276,0	252,6	23,5
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(90,7)	(87,5)	(3,2)
Utile (perdita) del periodo	185,3	165,1	20,3
▪ Quota attribuibile alle minoranze	80,9	76,4	4,5
▪ Quota attribuibile al Gruppo	104,4	88,7	15,8

(1) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; tali componenti – ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato – sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

	2010	2009
Ricavi del settore costruzioni	263,0	213,3
Ricavi "attività di costruzione" società autostradali (incremento beni gratuitamente reversibili)	(259,3)	(206,4)
Ricavi del settore costruzione (realizzati al di fuori del Gruppo)	3,7	6,9
Costi operativi	(674,1)	(591,7)
Costi operativi relativi all'"attività di costruzione" – società autostradali	259,3	206,4
Costi operativi rettificati	(414,8)	(385,3)

l'"ricavi del settore autostradale" sono pari a 849,9 milioni di euro (772,3 milioni di euro nell'esercizio 2009) e risultano così dettagliati:

<i>(valori in milioni di euro)</i>	2010	2009	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	764,0	696,8	67,2
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	45,0	35,7	9,3
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	40,9	39,8	1,1
Totale ricavi del settore autostradale	849,9	772,3	77,6

L'aumento intervenuto nei "ricavi netti da pedaggio", pari a 67,2 milioni di euro (+9,64%), è ascrivibile per 8,4 milioni di euro alla crescita dei volumi di traffico e per 58,8 milioni di euro all'aumento delle tariffe riconosciute a fronte degli investimenti effettuati (del quale, una quota pari a 10,5 milioni ascrivibile alla componente inflativa); le tariffe hanno beneficiato – nel confronto con l'analogo periodo del precedente esercizio - sia dell'incremento relativo all'esercizio 2010: pari a 43,4 milioni di euro sia di quello relativo all'esercizio 2009: pari a 15,4 milioni di euro (nel precedente esercizio tale incremento era stato, infatti, applicato con decorrenza 1° maggio).

L'incremento verificatosi nella voce "canone/sovrapprezzi da devolvere all'ANAS" (+9,3 milioni di euro) è imputabile, principalmente, all'aumento dei sovrapprezzi chilometrici imposti dall'Ente Concedente con decorrenza dal 1° maggio 2009 e dal 1° luglio 2010. Trattandosi di corrispettivi incassati per conto dell'ANAS, tale incremento si è riverberato integralmente, sulla voce "altri costi operativi".

L'attività svolta, verso terzi, dal settore "costruzioni" presenta una flessione rispetto al precedente esercizio.

I settori "engineering" e "tecnologico" evidenziano una crescita dell'attività verso terzi pari - complessivamente - a 12,6 milioni di euro ascrivibile alle maggiori prestazioni rese (tale variazione trova parziale riscontro in un incremento dei "costi operativi").

L'incremento degli "altri ricavi" è la risultante – principalmente – di maggiori rimborsi assicurativi a titolo di risarcimenti per danni subiti dalle infrastrutture autostradali (+5,7 milioni di euro) e di minori "lavori effettuati per c/terzi" (-1,9 milioni di euro).

L'aumento dei "costi operativi" (pari a 29,5 milioni di euro) è da imputare, per un importo pari a 11 milioni di euro, al sopramenzionato incremento verificatosi nel "canone/sovraprezzi da devolvere all'ANAS" (+9,3 milioni di euro), nonché all'aumento del canone (+ 1,7 milioni di euro) da versare all'ANAS stessa (pari al 2,4% dei ricavi netti da pedaggio/royalties) conseguente all'aumento intervenuto sia nei volumi di traffico sia nelle tariffe.

La parte residua – pari a 18,5 milioni di euro – è imputabile (i) per 5,4 milioni di euro all'incremento verificatosi nei "costi per il personale" relativi al "settore autostradale" (circa 3 milioni di euro correlati alle dinamiche retributive previste dal vigente CCNL e circa 2 milioni relativi alla definitiva chiusura di vertenze con il personale dipendente), (ii) per 3,7 milioni di euro all'aumento degli "altri costi" relativi all'esercizio delle autostrade; la quota residua – pari a circa 9,4 milioni di euro – è essenzialmente ascrivibile all'aumento verificatosi negli altri settori di attività del Gruppo.

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" evidenzia una crescita di 61,2 milioni di euro (+12,8%) e riflette il miglioramento intervenuto nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

<i>(valori in milioni di euro)</i>	esercizio 2010	esercizio 2009	Variazione
• Settore Autostradale	508,5	448,3	60,2
• Settore Costruzioni	8,9	7,3	1,6
• Settori Engineering/Tecnologico	25,1	24,3	0,8
• Settore Servizi (holdings)	(5,1)	(3,7)	(1,4)
	537,4	476,2	61,2

Nel precedente esercizio le "componenti significative non ricorrenti" si riferivano alla proventizzazione – da parte di Autocamionale della Cisa S.p.A. - dei ricavi da pedaggio, a suo tempo sospesi, relativi agli esercizi 2003 e 2004.

La voce "ammortamenti ed accantonamenti netti" è pari a 213,0 milioni di euro (177,7 milioni di euro nell'esercizio 2009); l'incremento intervenuto in tale voce è riconducibile ai maggiori ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili (+18,4 milioni di euro) ed alla variazione netta intervenuta negli accantonamenti al "fondo di ripristino e sostituzione" dei suddetti beni (il cui saldo ha inciso – negativamente - per circa 15,4 milioni di euro).

Nel precedente esercizio la voce "svalutazione di avviamenti" si riferiva all'"*impairment loss*" relativo all'avviamento iscritto sulla controllata SALT S.p.A..

L'incremento verificatosi negli "oneri finanziari" è principalmente ascrivibile al prestito obbligazionario emesso dalla controllata SIAS nel mese di ottobre.

Gli "oneri finanziari capitalizzati" riflettono l'andamento degli investimenti in corso di realizzazione.

La voce "svalutazione di partecipazioni" include l'importo, pari a circa 6 milioni di euro, relativo alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A..

La voce "utile (perdita) da società valutate con il patrimonio netto"- in miglioramento di circa 7,7 milioni di euro - recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società collegate; in particolare riflette i positivi risultati della Autostrade Sud America – ASA s.r.l. (17,5 milioni di euro), della SITAF S.p.A. (4,8 milioni di euro), della ITINERA S.p.A. (2,8 milioni di euro) e della Road Link Holding Ltd. (1 milione di euro).

La quota attribuibile al Gruppo dell'"**utile del periodo**" - sulla base di tutti gli elementi sopramenzionati - risulta pari a **104,4 milioni di euro** (88,7 milioni di euro nell'esercizio 2009).

Dati patrimoniali e finanziari del Gruppo

Le principali componenti della situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2010 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in milioni di euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Immobilizzazioni nette	3.223,1	3.224,0	(0,9)
Partecipazioni	634,5	582,4	52,1
Capitale di esercizio	(101,6)	(82,7)	(1)
Capitale investito	3.756,0	3.723,7	32,3
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(138,8)	(134,7)	(4,1)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(48,3)	(49,4)	1,1
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	3.568,9	3.539,6	29,3
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	1.795,9	1.755,1	40,8
Indebitamento finanziario netto "rettificato"	1.604,3	1.590,7	(1)
Altri debiti non correnti – Risconto passivo debito vs. FCG	168,7	193,8	(25,1)
Capitale proprio e mezzi di terzi	3.568,9	3.539,6	29,3

(1) L' "indebitamento finanziario netto rettificato" al 31 dicembre 2010 include (i) i crediti finanziari (pari a 165,8 milioni di euro) ed i debiti finanziari (pari a 7,4 milioni di euro) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data del 31 dicembre 2010, (ii) i crediti verso la concedente ANAS per contributi in c/capitale, precedentemente iscritti nel capitale di esercizio e (iii) il valore attuale netto dei "Debiti vs. ANAS – Fondo Centrale di Garanzia". Al fine di consentire il confronto con i dati al 31 dicembre 2009, le sopramenzionate poste sono state evidenziate anche con riferimento a tale data.

In merito all' "Indebitamento finanziario netto", si fornisce – di seguito – il dettaglio relativo:

<i>(valori in milioni di euro)</i>	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	500,4	191,9	308,5
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	500,4	191,9	308,5
D) Crediti finanziari (*) (**)(****)	399,0	239,8	159,2
E) Debiti bancari correnti	(147,4)	(79,1)	(68,3)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(125,7)	(160,1)	34,4
G) Altri debiti finanziari correnti (**)(****)	(18,1)	(16,3)	(1,8)
H) Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(291,2)	(255,5)	(35,7)
I) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	608,2	176,2	432,0
J) Debiti bancari non correnti	(1.149,0)	(1.179,3)	30,3
K) Obbligazioni emesse (****)	(701,3)	(205,9)	(495,4)
L) Altri debiti non correnti	(0,4)	(0,4)	-
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(1.850,7)	(1.385,6)	(465,1)
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(1.242,5)	(1.209,4)	(33,1)
O) Valore attualizzato del debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia	(361,8)	(381,3)	19,5
P) Indebitamento finanziario netto "rettificato" (N) + (O)	(1.604,3)	(1.590,7)	(13,6)

(*) Importo inclusivo dei crediti verso la Concedente ANAS per contributi in c/capitale

(**) La "posizione finanziaria netta" include i crediti finanziari (pari a 165,8 milioni di euro) ed i debiti finanziari (pari a 7,4 milioni di euro) verso società interconnesse e non ancora regolati alla data del 31 dicembre.

(****) Al 31 dicembre 2010 tale voce include altresì un importo pari a 25,1 milioni di euro relativo ad un contratto di capitalizzazione che, seppur di durata ultrannuale, risulta monetizzabile - su richiesta - nel breve termine.

(*****) Al netto delle obbligazioni "SIAS 2,625% 2005-2017" detenute dalla Capogruppo ASTM (pari a 95,7 milioni di euro)

L' "indebitamento finanziario netto rettificato" del Gruppo al 31 dicembre 2010, sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2009, è pari a 1.604,3 milioni di euro (inclusivo di un importo pari a 48,6 milioni di euro relativo all'adeguamento al "fair value" dei contratti di "Interest Rate Swap").

Il "cash flow operativo", pari a 376,2 milioni di euro (+53,6 milioni di euro) unitamente alla variazione intervenuta nei contributi in conto capitale (pari a 69,3 milioni di euro) trovano riscontro nella realizzazione di investimenti per un controvalore complessivo di circa 268,2 milioni di euro (di cui **259,3 milioni di euro ascrivibili alle opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo**) e nell'acquisizione di partecipazioni e di minorities per complessivi 29,7 milioni di euro. Sono stati inoltre corrisposti dividendi e riserve sia dalla Capogruppo (per un importo complessivo pari a 27,2 milioni di euro) sia da Società controllate (a Terzi Azionisti) per un importo di 44 milioni di euro. Il differenziale - negativo - di "fair value" verificatosi nell'esercizio 2010, relativamente ai contratti di Interest Rate Swap sottoscritti dalle Società concessionarie del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, risulta pari a 22,3 milioni di euro.

Nell'esercizio si è – inoltre – verificata una variazione, negativa, del "capitale circolante netto" pari a circa 20,9 milioni di euro.

Relativamente al "Valore attualizzato del debito vs. ANAS – Fondo Centrale di Garanzia" si evidenzia che – nel corso del 2010 – si è provveduto (i) al pagamento delle rate in scadenza (pari a 44,6 milioni di euro) e (ii) all'accertamento degli oneri relativi all'attualizzazione/rimodulazione del debito stesso (pari a 25,2 milioni di euro).

Relativamente all'attuale struttura finanziaria del Gruppo, si sottolinea che, ad oggi, circa l'85,7% dell'indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo risulta a "tasso fisso"/"hedged" ed è regolato sulla base di un esborso corrispondente ad un **tasso medio ponderato** "all-in" pari al **4,1%**; mentre l'attuale maturity del debito, in considerazione dell'emissione obbligazionaria di durata decennale sopracitata, risulta pari a circa 8 anni.

Si evidenzia, inoltre, che il Gruppo dispone, alla data del 31 dicembre 2010, di "linee *committed*" per un controvalore di 150 milioni di euro (50 milioni di euro in capo ad ASTM S.p.A. e 100 milioni in capo a SIAS S.p.A.).

* * * * *

Nell'ambito della **struttura finanziaria prospettica** adottata (la quale prevede, a tendere, sia l'accentramento della raccolta del Gruppo in capo alla SIAS, con successivo trasferimento della liquidità, alle società operative, mediante appositi finanziamenti infragruppo sia la diversificazione delle fonti di finanziamento mediante l'utilizzo di strumenti di raccolta alternativi ai finanziamenti bancari) la controllata SIAS ha deliberato, in data 6 ottobre 2010, la costituzione di un **Programma di emissioni obbligazionarie a medio-lungo termine** (Euro Medium Term Note Programme) per un ammontare complessivo massimo di **2 miliardi di euro** registrato presso la Borsa dell'Irlanda (Irish Stock Exchange), che prevede l'emissione sia di "secured notes" sia di "unsecured notes".

A valere su tale programma, tenuto conto delle favorevoli condizioni di mercato, in data 19 ottobre 2010 è stato collocato - con successo - un **prestito obbligazionario** di tipo senior secured di importo pari a **500 milioni di euro** della durata di **10 anni** (al quale è stato attribuito, da Moody's, un rating Baa2). L'operazione ha registrato una domanda complessivamente pari a circa 3 volte l'offerta ed ha consentito, alla SIAS, di ridurre il credit spread a 188 punti base sopra il tasso mid swap di pari scadenza (rispetto alle indicazioni iniziali di 190-195 punti base).

Le obbligazioni emesse hanno un taglio unitario minimo di 50 mila euro, scadono il 26 ottobre 2020, pagano una cedola lorda annua pari al 4,5% e sono state collocate, ad un prezzo di emissione pari a 99,134, esclusivamente presso investitori qualificati. Tali obbligazioni, regolate dalla legge inglese, sono negoziate presso la Borsa dell'Irlanda.

L'emissione è stata sottoscritta, principalmente, da investitori stranieri che hanno rappresentato circa il 65% del totale (in particolare UK e Francia con una quota pari al 20% cadauno).

La liquidità riveniente da tale emissione obbligazionaria è stata destinata – mediante specifici finanziamenti intercompany - alle controllate SALT S.p.A. (450 milioni di euro) e SATAP S.p.A. (50 milioni di euro) a sostegno dei rispettivi piani di investimento.

Si evidenzia – altresì - che, in data 25 febbraio 2010, la SATAP S.p.A. ha stipulato un contratto di finanziamento con la **Cassa Depositi e Prestiti**, pari a 450 milioni di euro di durata quindicennale, finalizzato al completamento dell'ammodernamento della tratta A4 Torino-Milano.

Si ricorda inoltre che, in data 30 dicembre 2009, fra la **Banca Europea per gli Investimenti** e le banche "intermediarie" Mediobanca ed Unicredit, sono stati stipulati, due contratti di provvista - pari a complessivi 500 milioni di euro –destinati a finanziare, per il tramite di SIAS (sulla base della struttura finanziaria di Gruppo sopra delineata e mediante contratti di finanziamento intercompany), i piani di investimento delle singole concessionarie del Gruppo (nell'ambito di tale operazione, SACE ha manifestato la propria disponibilità a garantire un pro-quota pari a 200 milioni; conseguentemente, la provvista BEI sarà erogata direttamente a SIAS a fronte della garanzia fornita, alla BEI stessa, da SACE: l'importo del finanziamento "intermediato" dalle banche si riduce – pertanto – a 300 milioni di euro). Per tali finanziamenti sono attualmente in fase di definizione sia i "contratti dipendenti" (per la quota che sarà intermediata dalle banche) sia i "contratti di finanziamento" (per la quota che sarà erogata, direttamente, da BEI e garantita da SACE).

La liquidità riveniente dall'emissione obbligazionaria e la provvista ascrivibile ai sopracitati finanziamenti consentiranno di supportare – unitamente al cash flow operativo – il programma di investimento infrastrutturale che vedrà impegnato il Gruppo nei prossimi esercizi.

Tali risorse finanziarie hanno consentito di ridurre – tra l'altro – le "linee committed" che erano state concesse alla Capogruppo, con evidenti benefici sulla struttura finanziaria.

Attività cilene

Con l'obiettivo di semplificare la struttura societaria del Gruppo ASA, in data 30 agosto 2010, è divenuta efficace la fusione per incorporazione della Società Autostrade per il Cile s.r.l. (APC) nella Società Autostrade Sud America s.r.l. (ASA): ad esito della fusione e sulla base del "rapporto di cambio", SIAS ed Atlantia detengono, rispettivamente, una quota pari al 45,765% dell'incorporante ASA s.r.l. (il restante 8,47% è posseduto da Mediobanca S.p.A.). Inoltre, nel mese di dicembre 2010, si è perfezionata la fusione tra le sub-holding cilene Autopista do Pacifico S.A. ed Autostrade Holding de Chile S.A., società interamente possedute da ASA s.r.l..

Tali operazioni si inquadrano nell'ambito delle attività, deliberate dal Consiglio di Amministrazione di ASA, propedeutiche al potenziale processo di **quotazione** - presso la Borsa di Santiago del Cile - del **Gruppo Autopista do Pacifico**.

Bilancio della Capogruppo – ASTM S.p.A.

Per quanto riguarda la **ASTM S.p.A.**, il bilancio di esercizio evidenzia un **utile** di circa **44,2 milioni di euro** (33,8 milioni di euro nel 2009) ed è riconducibile, essenzialmente, ai dividendi rivenienti dalle società partecipate pari a 41,6 milioni di euro.

La "*posizione finanziaria netta*" della società al 31 dicembre 2010 evidenzia disponibilità per complessivi 34,9 milioni di euro (28,5 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

La liquidità riveniente dall'incasso dei dividendi corrisposti dalle Società partecipate (pari a 41,6 milioni di euro) e dalle altre attività finanziarie (pari a 3,3 milioni di euro) è stata utilizzata sia per la corresponsione del saldo dividendi relativo all'esercizio 2009 (per 15,4 milioni di euro) sia per la distribuzione di riserve (per 11,9 milioni di euro), nonché per l'acquisto di Azioni Proprie (5,1 milioni di euro) e di azioni della Assicurazioni Generali S.p.A. (4 milioni di euro).

Dividendo

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato, per il 29 aprile 2011 (1^a convocazione) e per il 30 aprile 2011 (2^a convocazione), l'Assemblea degli Azionisti, alla quale verrà proposta la distribuzione di un **dividendo pari a 0,24 euro per azione**, per complessivi circa 20,4 milioni di euro.

Il dividendo - in conformità alle disposizioni impartite dalla Borsa Italiana S.p.A. - potrà essere messo in pagamento dal 12 maggio 2011 (in tal caso le azioni saranno quotate ex-dividendo dalla data del 9 maggio 2011, contro stacco della cedola n. 34) qualora l'Assemblea degli Azionisti approvi il bilancio in data 29 aprile 2011 (1^a convocazione), ovvero in data 30 aprile 2011 (2^a convocazione).

L'ammontare globale del dividendo relativo all'esercizio 2010 – tenuto conto della distribuzione di una parte della riserva "utili portati a nuovo" per un ammontare pari ad euro 0,14 per azione, effettuata nel mese di novembre 2010 – risulta pari a **0,38 euro** per azione, per complessivi circa **32 milioni di euro**.

Il "**dividend yield**" – in considerazione dell'attuale quotazione del titolo – risulta, sulla base della proposta formulata all'Assemblea degli Azionisti, pari a circa il 3,8%.

* * * * *

Il **bilancio di esercizio** ed il **bilancio consolidato** (corredati dalle relazioni della Società di revisione e del Collegio Sindacale), nonché la “**Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari**” saranno messi a disposizione del pubblico e sul sito web della società (www.autostradatomi.it), nei ventuno giorni antecedenti la data di 1^a convocazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Il Presidente
Dott. Riccardo Formica

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Graziano Settime dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * * * *

Si precisa che ad oggi non è stata ancora completata l'attività di revisione dei bilanci oggetto del presente comunicato.

All.: - Schemi di Bilancio di esercizio
- Schemi di Bilancio consolidato

ASTM S.p.A.

**Schemi di Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2010**

Stato patrimoniale

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Attività		
Attività non correnti		
1. Attività immateriali (nota 1)	2	-
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)	7.581	7.579
3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)		
a. partecipazioni in imprese controllate	1.423.569	1.423.588
b. partecipazioni in imprese collegate	322	407
c. partecipazioni in altre imprese	15.007	12.644
d. crediti	200	-
e. altre	92.013	89.871
Totale attività finanziarie non correnti	1.531.111	1.526.510
4. Attività fiscali differite (nota 4)	945	3.725
Totale attività non correnti	1.539.639	1.537.814
Attività correnti		
5. Rimanenze	-	-
6. Crediti commerciali (nota 5)	31	50
7. Attività fiscali correnti (nota 6)	310	320
8. Altri crediti (nota 7)	4.409	4.390
9. Attività possedute per la negoziazione	-	-
10. Attività disponibili per la vendita (nota 8)	10.000	66
11. Crediti finanziari	-	-
Totale attività correnti	14.750	4.826
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 9)	24.879	28.463
Totale attività correnti	39.629	33.289
Totale attività	1.579.268	1.571.103
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto		
1. Patrimonio netto (nota 10)		
a. capitale sociale	42.409	42.671
b. riserve ed utili a nuovo	1.532.232	1.521.784
Totale patrimonio netto	1.574.641	1.564.455
Passività		
Passività non correnti		
2. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 11)	1.290	1.124
3. Debiti commerciali	-	-
4. Altri debiti	-	-
5. Debiti verso banche	-	-
6. Altri debiti finanziari	-	-
7. Passività fiscali differite (nota 12)	16	15
Totale passività non correnti	1.306	1.139
Passività correnti		
8. Debiti commerciali (nota 13)	308	115
9. Altri debiti (nota 14)	2.761	5.162
10. Debiti verso banche	-	-
11. Altri debiti finanziari	-	-
12. Passività fiscali correnti (nota 15)	252	232
Totale passività correnti	3.321	5.509
Totale passività	4.627	6.648
Totale patrimonio netto e passività	1.579.268	1.571.103

Conto economico

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Proventi ed oneri finanziari (nota 16)		
1. Proventi da partecipazioni:		
a. da imprese controllate	41.367	26.519
b. da imprese collegate	-	-
c. da altre imprese	193	207
Totale proventi da partecipazioni	41.560	26.726
2. Altri proventi finanziari	5.691	5.340
3. Interessi ed altri oneri finanziari	(149)	(53)
Totale proventi ed oneri finanziari (A)	47.102	32.013
Rettifiche di valore di attività finanziarie (nota 17)		
1. Rivalutazioni	-	8.948
2. Svalutazioni	(337)	(1.333)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (B)	(337)	7.615
Altri proventi della gestione (nota 18) (C) (*)	5.820	5.787
Altri costi della gestione (nota 19)		
a. costi per il personale	(2.888)	(2.657)
b. costi per servizi	(2.614)	(2.170)
c. costi per materie prime	(3)	(2)
d. altri costi	(716)	(767)
e. ammortamenti e svalutazioni	(225)	(226)
f. altri accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
Totale altri costi della gestione (D)	(6.446)	(5.822)
Utile (perdita) al lordo delle imposte (A+B+C+D)	46.139	39.593
Imposte (nota 20)	(1.947)	(5.832)
Utile (perdita) dell'esercizio	44.192	33.761

(*) Le transazioni con parti correlate ammontano a 5,7 milioni di euro nell'esercizio 2010 ed a 5,7 milioni di euro nell'esercizio 2009.

Nota: in considerazione dell'attività di "holding industriale" svolta dalla ASTM S.p.A., è stato utilizzato lo schema previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 94001437 del 23 febbraio 1994 per tale tipologia di Società, il quale differisce, per tali ragioni, da quello utilizzato per il Gruppo ASTM.

Conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Utile del periodo (a)	44.192	33.761
Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al fair value" (attività finanziarie disponibili per la vendita)	(1.645)	2.330
Utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto (b)	(1.645)	2.330
Risultato economico complessivo (a) + (b)	42.547	36.091

Rendiconto finanziario

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	28.463	10.385
Attività operativa:		
Utile (perdita)	44.192	33.761
Rettifiche		
Ammortamenti	225	226
Adeguamento fondo TFR ed altri fondi	167	91
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	337	(7.615)
Variazione della "componente credito" del prestito obbligazionario convertibile SIAS	(2.374)	(2.236)
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	2.747	(2.323)
Variazione capitale circolante netto (nota 21.1)	(2.180)	12.600
Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 21.2)	(1)	(32)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	43.113	34.472
Attività di investimento:		
Investimenti in attività immateriali	(3)	-
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(226)	-
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(4.006)	(899)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	1	-
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	32	-
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	(4.202)	(899)
Attività finanziaria:		
Variazione delle attività disponibili per la vendita	(9.934)	1
Variazione dei crediti finanziari	(200)	-
Acquisto azioni proprie	(5.126)	(981)
Distribuzione dividendi/Riserve	(27.235)	(14.515)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(42.495)	(15.495)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	24.879	28.463
Informazioni aggiuntive:		
Imposte pagate nel periodo	1.502	898
Oneri finanziari pagati nel periodo	-	1
Dividendi incassati nel periodo	41.559	26.538

ASTM S.p.A.

**Schemi di Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2010**

Stato patrimoniale

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2010	31 dicembre 2009
Attività		
Attività non correnti		
1. Attività immateriali (nota 1)		
a. attività immateriali	73.291	72.781
b. concessioni - beni gratuitamente reversibili	3.082.032	3.083.916
Totale attività immateriali	3.155.323	3.156.697
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)		
a. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	65.575	64.913
b. beni in locazione finanziaria	2.182	2.360
Totale immobilizzazioni materiali	67.757	67.273
3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)		
a. partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	355.931	283.093
b. partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita	237.100	253.407
c. crediti	35.009	39.447
d. altre	31.715	6.665
Totale attività finanziarie non correnti	659.755	582.612
4. Attività fiscali differite (nota 4)	61.123	46.425
Totale attività non correnti	3.943.958	3.853.007
Attività correnti		
5. Rimanenze (nota 5)	15.257	27.764
6. Crediti commerciali (nota 6)	61.754	70.065
7. Attività fiscali correnti (nota 7)	11.330	12.022
8. Altri crediti (nota 8)	58.479	50.513
9. Attività possedute per la negoziazione	-	-
10. Attività disponibili per la vendita (nota 9)	10.000	136
11. Crediti finanziari (nota 10)	373.794	239.624
Totale	530.614	400.124
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 11)	500.379	191.948
Totale attività correnti	1.030.993	592.072
Totale attività	4.974.951	4.445.079
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto (nota 12)		
1. Patrimonio netto di Gruppo		
a. capitale sociale	42.405	42.667
b. riserve ed utili a nuovo	1.033.992	983.915
Totale	1.076.397	1.026.582
2. Capitale e riserve di terzi	719.513	728.524
Totale patrimonio netto	1.795.910	1.755.106
Passività		
Passività non correnti		
3. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 13)	187.082	184.131
4. Debiti commerciali	18	19
5. Altri debiti (nota 14)	492.930	536.284
6. Debiti verso banche (nota 15)	1.148.950	1.179.289
7. Altri debiti finanziari (nota 16)	701.704	206.354
8. Passività fiscali differite (nota 17)	28.399	26.038
Totale passività non correnti	2.559.083	2.132.115
Passività correnti		
9. Debiti commerciali (nota 18)	98.523	139.123
10. Altri debiti (nota 19)	206.993	151.280
11. Debiti verso banche (nota 20)	273.119	239.205
12. Altri debiti finanziari (nota 21)	18.080	16.311
13. Passività fiscali correnti (nota 22)	23.243	11.939
Totale passività correnti	619.958	557.858
Totale passività	3.179.041	2.689.973
Totale patrimonio netto e passività	4.974.951	4.445.079

Conto economico

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Ricavi (nota 23)		
1. del settore autostradale – gestione operativa (nota 23.1)	849.912	772.257
2. del settore autostradale – progettazione e costruzione (nota 23.2)	259.264	206.445
3. del settore costruzioni (nota 23.3)	3.719	6.893
4. del settore engineering (nota 23.4)	23.715	16.846
5. del settore tecnologico (nota 23.5)	21.354	15.632
6. altri (nota 23.6)	53.510	52.574
Totale Ricavi	1.211.474	1.070.647
7. Costi per il personale (nota 24)	(156.751)	(148.458)
8. Costi per servizi (nota 25)	(400.664)	(339.107)
9. Costi per materie prime (nota 26)	(37.608)	(33.073)
10. Altri costi (nota 27)	(81.459)	(71.192)
11. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni (nota 28)	2.411	67
12. Ammortamenti e svalutazioni (nota 29)	(206.459)	(190.480)
13. Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili (nota 30)	(5.090)	10.302
14. Altri accantonamenti per rischi ed oneri (nota 31)	(1.473)	(1.067)
15. Proventi finanziari: (nota 32)		
a. da partecipazioni non consolidate	4.744	4.636
b. altri	7.058	6.560
16. Oneri finanziari: (nota 32)		
a. interessi passivi	(77.826)	(71.340)
b. altri	(8.737)	(3.616)
17. Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto (nota 33)	26.416	18.673
Utile (perdita) al lordo delle imposte	276.036	252.552
18. Imposte (nota 34)		
a. Imposte correnti	(99.302)	(87.973)
b. Imposte differite	8.608	499
Utile (perdita) dell'esercizio	185.342	165.078
• quota attribuibile alle minoranze	80.907	76.417
• quota attribuibile al Gruppo	104.435	88.661
Utile per azione (nota 35)		
Utile (euro per azione)	1,228	1,038

Conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Utile del periodo (a)	185.342	165.078
Utili (perdite) imputati alla “riserva da valutazione al fair value” (attività finanziarie disponibili per la vendita)	(26.888)	5.958
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (interest rate swap)	(15.909)	(9.811)
Utili (perdite) imputati alla “riserva da conversione cambi” (valutazione al patrimonio netto di società collegate)	22.096	8.988
Altri utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	-	-
Utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto (b)	(20.701)	5.135
Risultato economico complessivo (a) + (b)	164.641	170.213
• quota attribuibile alle minoranze	72.219	77.496
• quota attribuibile al Gruppo	92.422	92.717

Rendiconto finanziario

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	191.948	208.230
Attività operativa:		
Utile (perdita)	185.342	165.078
Rettifiche		
Ammortamenti	204.710	190.227
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	5.090	(10.302)
Adeguamento fondo TFR	2.212	2.141
Accantonamenti per rischi	1.498	1.067
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (al netto dei dividendi incassati)	(23.190)	(17.632)
(Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	6.226	140
Capitalizzazione di oneri finanziari	(5.705)	(8.111)
<i>Cash Flow Operativo</i>	376.183	322.608
Investimenti in beni reversibili	(259.273)	(206.444)
Disinvestimenti di beni reversibili	583	182
Contributi relativi a beni reversibili	69.261	38.150
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(5.863)	(3.845)
Variazione capitale circolante netto (nota 36.1)	(20.871)	62.495
Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 36.2)	(5.849)	(8.374)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	154.171	204.772
Attività di investimento:		
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(7.409)	(4.829)
Investimenti in attività immateriali	(1.542)	(1.344)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(23.354)	(108.999)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	261	813
Disinvestimenti netti di attività immateriali	4	28
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	1.477	9.298
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	(30.563)	(105.033)
Attività finanziaria:		
Variazione netta dei debiti verso banche	(18.055)	18.661
Emissione prestito obbligazionario	492.295	-
Variazione delle attività finanziarie	(169.097)	(62.529)
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)	(38.530)	(24.751)
Variazioni del patrimonio netto di terzi	(1.253)	(160)
Variazioni del patrimonio netto di Gruppo	(4.157)	-
Variazioni del patrimonio netto di Gruppo – acquisto azioni proprie	(5.126)	(981)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(27.235)	(14.515)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti	(44.019)	(31.746)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	184.823	(116.021)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	500.379	191.948

Informazioni aggiuntive:

Imposte pagate nel periodo	72.917	50.229
Oneri finanziari pagati nel periodo	59.852	59.315

La "posizione finanziaria netta" del Gruppo – redatta in conformità alla raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005 – è riportata all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.